



*Città di Torre del Greco
Città Metropolitana di Napoli*

Ill.mo Sig. Sindaco

Gent.mo Sig. Segretario Generale

Prot. n. 0057406

Gent.ma Giunta Municipale

Del 14/10/2020

Gent.mi Sig.ri Dirigenti

Oggetto: Criticità Villa Comunale "Ciaravolo".

Con questo scritto abbiamo l'obbligo di segnalare una serie di criticità che riguardano la Villa Comunale Ciaravolo, nonché le aree ad essa immediatamente adiacenti e che, a vario titolo, sono state più volte evidenziate per le vie brevi.

Sono molteplici gli aspetti critici che emergono per cui è necessario procedere con ordine:

1) la Villa Ciaravolo è stata "affidata" unitamente al contratto di locazione dell'immobile ad uso bar denominato "ex belvedere" in data 09/12/2016. Da quanto emerge dalla documentazione in nostro possesso è evidente che l'**offerta tecnico/qualitativa** prodotta dall'aggiudicatario "Lunella Group srl" parte integrante e sostanziale del contratto, non è stata eseguita secondo quanto pattuito. Difatti l'area lettura, attigua all'immobile, risulta essere assolutamente non distinguibile dalla zona dedicata alla somministrazione dei cibi e bevande tale da renderla un tutt'uno con quest'ultima tra l'altro non munita di materiale bio ed eco compatibile con gli spazi a verde; l'area giochi, pensata per i più piccoli, si presenta in stato fatiscente poiché l'unica giostra libera è stata da lungo tempo vandalizzata, a causa della totale assenza di controlli, e mai resa effettivamente fruibile anche ai diversamente abili oltre ad essere in parte occupata da ponteggi di lavori edili non più in corso sul lato mare del vicino fabbricato conosciuto come "grattacielo". Tale area si presenta inoltre priva di tappetini anti caduta, perimetrata da muretti in tufo ormai cadenti in più punti e pericolosa da raggiungere in quanto la pavimentazione della villa, anche nelle immediate adiacenze della detta area, risulta essere piena di buche tal volta coperte con improvvisazione!

2) Per quanto riguarda gli spazi verdi nella relazione tecnico descrittiva allegata al contratto di locazione all'art 10 "descrizione del progetto connecting" si fa espressamente riferimento al progetto CONNECTING. Tale progetto, che ribadiamo essere parte integrante e sostanziale del detto contratto di locazione, descrive una serie di interventi e riproposizione delle aree a verde che evidentemente non sono state mai realizzate così come mai è stato realizzato quel "mosaico di elementi" che hanno consentito al conduttore di aggiudicarsi la gara senza poi dar corso agli interventi pattuiti.

3) Considerate le condizioni di degrado in cui versa la Villa Comunale non risultano realizzate tutte quelle migliorie descritte all'art. 11 "attività future" della relazione tecnico descrittiva, così come è opportuno verificare se l'art 3 "piano di gestione" sia stato rispettato, con particolare attenzione al personale dedicato alla manutenzione quotidiana della villa ed ai compiti ad esso assegnati. In buona sostanza, ancorché siano trascorsi ormai circa 4 anni dall'affidamento a terzi della cura e gestione della villa comunale, questa si presente nelle identiche condizioni descritte all'art 3 "stato dei luoghi" dell'offerta tecnico qualitativa e quindi in uno stato di abbandono e fatiscenza inaccettabili.

4) A maggior riprova di quanto approssimativa sia la gestione della Villa Comunale Ciaravolo affidata alla Lunella Group, vi è la consuetudine di chiudere al pubblico alle ore 20,45 allorquando una persona straniera, riconducibile ai gestori delle giostre a pagamento presenti in Villa, invita con modi poco appropriati (quasi fosse il proprietario) gli avventori a lasciare lo spazio pubblico per la chiusura indipendentemente dal periodo invernale o estivo e, probabilmente, senza rispettare gli orari disposti dall'amministrazione comunale, così calibrando gli orari di apertura e chiusura sulle esigenze proprie dei conduttori e non della cittadinanza.

5) Per quanto attiene l'autorizzazione prot. N. 44515 del 28/6/2018 a favore di Green Park srl, ladove si concedeva di utilizzare una parte di Villa Ciaravolo per l'allestimento di giostre a pagamento, questa risulta essere scaduta poiché trattasi di autorizzazione annuale e quindi va eventualmente riproposta con strumenti ad evidenza pubblica qualora l'attuale governo cittadino lo voglia, e comunque verificando con attenzione il valore della concessione, il tipo di giostre autorizzate, se esse siano poi effettivamente installate secondo il prospetto che verrà presentato, se rispondano effettivamente ai requisiti di sicurezza richiesti e se siano conformi ai regolamenti di edilizia ed urbanistica vigenti.

L'occasione ci è propizia anche per invitare gli uffici preposti a verificare se i consumi di acqua ed elettricità dell'aggiudicatario dell'immobile adibito a bar c.d. "belvedere", nonché dei giostrai, siano ascrivibili a spese per consumi ad essi addebitati dai rispettivi fornitori, così da fugare ogni dubbio in merito al loro approvvigionamento.

6) E' inoltre necessario autorizzare e regolamentare l'accesso in Villa Ciaravolo per i cani, così da consentirlo esclusivamente se al guinzaglio con i loro proprietari ai quali, muniti di palette per raccogliere le deiezioni canine, deve essere fatto espresso divieto di consentire ai quadrupedi di essere lasciati liberi di girovagare indisturbati su tutte le aree a verde; sarebbe quindi consigliabile individuarne un'area specifica proprio per lo sgambettamento dei cani, come accade ad esempio per lo spazio a ciò preposto in Piazzale della Repubblica.

7) Altro elemento critico è rappresentato senza dubbio dalla sorveglianza. E'Infatti evidente che quella messa in essere dal solo gestore sia del tutto insufficiente visto che non riesce a garantire che, all'interno della Villa, non entrino ciclomotori, biciclette, mini car/moto che spesso la invadono, o ancora a garantire che adolescenti, non avvezzi alla buona educazione, vandalizzino gli scarsi arredi urbani esistenti, le sparute macchie di verde, le giostrine libere sopra ricordate o, peggio, che si rivolgano con maniere aggressive ai cittadini avventori che ricordano loro i principi basilari della convivenza, rispetto e buona educazione.

8) Anche la triste abitudine di utilizzare la Villa come luogo di ritrovo per giocare a carte non può essere ulteriormente tollerata poiché alcune persone sono ormai avvezze ad ivi incontrarsi nelle belle giornate per dar vita a vere e proprie bische sulle panchine (o quel che ne rimane) sottraendo lo spazio comune alla sua naturale destinazione, cioè accogliere in pace e tranquillità famiglie, bambini o chiunque voglia godere degli spazi sottratti al caos cittadino. Senza dubbio è obbligatorio quindi prevedere il passaggio frequente di agenti di Polizia Municipale e delle altre forze dell'ordine (ad oggi assolutamente assente) così ché tutti comprendano bene che non si trovano nella terra di nessuno dove tutto è consentito ma in un parco comunale con regole da rispettare.

9) Più volte proprio i sottoscritti hanno invitato gli uffici preposti a munire i tre accessi all'area recintata di Villa Ciaravolo con apposite barriere che non consentissero il passaggio di veicoli a motore o a due ruote, ma ad oggi tutti gli inviti sono caduti nel vuoto rendendo appunto l'area recintata anche zona di sosta per motocicli/autovetture, anche fino a tarda sera.

10) Anche il Viale Villa Comunale, adiacente la Villa Ciaravolo, verte in condizioni inaccettabili anche perché molti passanti, a causa della mancanza di cestini posa carte, lasciano rifiuti di ogni genere in terra e spesso anche ingombranti laddove, qualche tempo fa, vi era un cassone per la raccolta degli indumenti usati. Raramente, e comunque sempre su ripetute segnalazione, intervengono gli operatori della N.U. a spazzarlo mentre è assolutamente carente il servizio di cura e manutenzione del verde pubblico (quel poco che è rimasto considerato che molti alberi di alto fusto sono stati rimossi e non sostituiti). Si invita quindi chi di competenza a prevedere un servizio periodico di spazzamento e cura del verde pubblico per evitare che più che la naturale continuità della Villa Comunale tale viale somigli ad una giungla con annessa discarica.

11) Né è più sopportabile assistere all'esposizione e vendita di vesti e chincaglierie varie che una persona di indefinita nazionalità provvede quasi quotidianamente ad attuare sul muretto perimetrale adiacente alla pubblica via, evidentemente senza alcun tipo di autorizzazione, con grave nocumento per l'ordine e la pulizia del viale nonché in dispregio di tutte le più elementari norme che disciplinano le attività di tal genere.

12) E'consigliabile quindi riproporre una sbarra all'ingresso del detto viale per evitare che esso sia utilizzato come sosta delle autovetture dei singoli o come pertinenza dell'istituto Nautico ivi presente e quindi area di sosta per i veicoli dei professori ed alunni, e che possa essere utilizzato solo dai mezzi di servizio e di emergenza nonché per i residenti.

13) In perfetta continuità con quanto detto per la Villa Comunale, anche la pavimentazione del detto Viale risulta divelta in più punti con grave pericolo per i passanti e per gli avventori del cinema-teatro ivi presente, o ancora per gli anziani che affollano il locale circolo per i combattenti. Anche a questa criticità è stato più volte richiesto di porre rimedio ma senza alcun riscontro positivo.

14) Nelle prossimità dell'ampia scala dalla quale dal V.le Villa Comunale si raggiunge la zona portuale (si rimane ancora in attesa che venga finalmente messo in funzione l'ascensore ivi presente!), vi è uno spazio libero adiacente alla ex biblioteca "Aprea" che inizialmente doveva essere destinato a pista di pattinaggio mentre ad oggi è ridotto ad un collettore di immondizia varia invaso da erbaccia non curata e dove i soliti teppisti sono soliti lanciare bottiglie in vetro che spaccandosi lo rendono pericoloso per i pochi coraggiosi che vi accedono. E'necessario quindi recintarlo e chiuderlo con una rete anche sulla parte alta nonché illuminarlo e dotarlo alle due estremità di due canestri e due mini porte per il calcetto lasciando libero accesso soprattutto ai giovanissimi che, potrebbero così sopperire alla scarsità endemica di spazi liberi per il gioco amatoriale evitando così di occupare il piazzale della villa comunale per giocare con il pallone.

Tutto quanto sopra premesso e considerato i sottoscritti n.q. di Presidente del Consiglio e Consigliere Comunale

Chiedono che

- Si provveda a verificare la regolarità del contratto di locazione in corso con la Lunella Group e quindi il rispetto dei patti e condizioni ivi riportati e, se del caso, provvedere alla risoluzione per inadempimento contrattuale e contestuale richiesta di risarcimento danni;

- Si voglia provvedere altresì ad ordinare alla Green park di lasciare libera da cose e persone l'area occupata ed antistante l'istituto Nautico dove sono collocate le giostrine a pagamento e a richiedere il pagamento dovuto per l'occupazione di suolo pubblico per il periodo eventualmente non autorizzato, qualora non siano intervenute atti successivi a quello prot. n. 44515 del 28/06/2018;
- Si verifichi se i consumi di luce ed acqua a servizio dell'immobile denominato "Belvedere" siano effettivamente a carico del conduttore Lunella Group srl, così come per quelli relativi alle utenze elettriche della Green Park srl;
- Si ordini all'amministratore del fabbricato denominato "grattacielo" di liberare dalle impalcature l'area giochi dedicata ai più piccoli (dotando tale area di giostrine nuove e sicure per i più piccoli) ed, al contempo, verificare se è stato assolto l'onere del pagamento per occupazione di suolo pubblico, se dovuto;
- Si provveda al ripristino degli arredi urbani esistenti ed al posizionamento di nuovi, al ripristino delle zone di passeggio dove risultano divelti molti "sampietrini" nonché al rifacimento dei muretti perimetrali delle aree a verde ove danneggiati; si sostituiscano, laddove risultano essere danneggiate o addirittura non più esistenti, le panchine con nuove sedute impermeabili alle intemperie (non in legno);
- Si realizzi un sistema di barriere, amovibili in caso di emergenza, che impediscano l'accesso in villa di ciclomotori o altri mezzi a motore, nonché elettrici o a pedale in genere, ma che consentano in ogni caso ai genitori con passeggini ed ai diversamente abili di accedere in sicurezza;
- Venga stabilito un orario certo di apertura e chiusura della pubblica Villa rispondente alle esigenze della popolazione e comunque omogeneo a quanto previsto per le altre Ville pubbliche;
- Si provveda a far sì che la Villa Comunale e le aree adiacenti siano sorvegliate quantomeno con continui passaggi delle forze di Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine e comunque con un sistema di videosorveglianza ad hoc;
- Si organizzi un sistema di pulizia periodica nonché di spazzamento quotidiano del viale Villa Comunale e si provveda alla potatura degli alberi ed alla rimozione delle erbacce esistenti con interventi ripetuti e cadenzati nel tempo;
- Si renda finalmente fruibile il "campo di pattinaggio" adiacente alla cd "Biblioteca Aprea" pulendolo, recintandolo, munendolo di valida illuminazione nonché ivi collocando canestri e porte di calcetto al fine di consentire il molteplici utilizzo da parte dei più giovani per i loro momenti di svago e pratica sportiva amatoriale;

Si rimane in attesa di pronto riscontro e quindi di puntuale relazione, ciascuno per le proprie competenze e ruolo, in merito alle verifiche sugli eventuali inadempimenti di terzi sopra descritti e sulle azioni che saranno messe in campo per porre rimedio alle criticità evidenziate, con l'espressa avvertenza che, in ossequio al mandato ricevuto, in mancanza saremo costretti ad interessare le altre Autorità preposte al controllo della corretta gestione della cosa pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Avv.to Gaetano Frulio



Il Consigliere Comunale

Avv.to Luisa Liguoro

